



CITTÀ DI MOTTOLA

Provincia di Taranto

SETTORE 1 - AREA AFFARI GENERALI

CONCORSO PER TITOLI ED ESAMI PER N. 1 POSTO DI ISTRUTTORE DIRETTIVO TECNICO, CATEGORIA D, A TEMPO INDETERMINATO E PART-TIME AL 50%

In esecuzione della propria determinazione n. 390 del 22.11.2019 di approvazione del presente bando;

LA RESPONSABILE DEL SETTORE

Visti:

- la Deliberazione di Consiglio Comunale n° 7 del 12/03/2019 di approvazione del Bilancio di previsione per 2019/2021;
- la Deliberazione di Giunta Comunale n° 136 dell'1.10.2019 di aggiornamento del Piano Triennale del Fabbisogno 2019/2021;
- la Deliberazione di Giunta Comunale n° 144 del 3.10.2019 avente ad oggetto "Integrazione Deliberazione di Giunta Comunale n° 136 dell'1.10.19 recante "Aggiornamento al PTFP 2019-2021";
- il Regolamento Comunale sulla Disciplina dei concorsi e delle altre procedure di assunzione, approvato con Deliberazione di Giunta Comunale n° 164 del 31.10.2019;
- il Testo Unico delle leggi sull'Ordinamento degli enti locali D.Lgs. 267/2000;
- la Legge quadro per l'assistenza, l'integrazione sociale ed i diritti delle persone handicappate L. 104/1992;
- la Legge 12 marzo 1999, n. 68 "Norme per il diritto al lavoro dei disabili";
- il Decreto Legislativo 8 maggio 2001, n. 215
- il Codice in materia di protezione dei dati personali D.Lgs. n. 196/2003 e s.m.i;
- il Testo Unico sulla documentazione amministrativa D.P.R. 445/2000;
- le Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell'illegalità nella pubblica amministrazione D.Lgs. 190/2012;
- il Decreto Legislativo 11.4.2006, n. 198 "Codice delle pari opportunità tra uomo e donna", che garantisce pari opportunità tra uomini e donne;
- la Legge n° 125 del 10-4-1991 "Azioni positive per la realizzazione della parità uomo – donna nel lavoro";
- il D.lgs. 30.03.2001, n. 165 e successive modifiche e integrazioni;
- il vigente CCNL del Comparto Regioni ed Autonomie Locali;
- i Regolamenti comunali per la disciplina amministrativa e contabile;

RENDE NOTO

che è indetto un concorso pubblico, per titoli ed esami per la copertura a tempo indeterminato e parziale al 50%, di n. 1 posto di Istruttore Direttivo Tecnico, Cat. D, che ai sensi dell'art. 1014, c. 4 e dell'art. 678 c. 9 del D. Lgs n. 66/2010, con il presente concorso si determina una frazione di riserva di posto a favore dei volontari delle Forze armate che verrà cumulata ad altre frazioni eventualmente già originate o che si dovessero realizzare nei prossimi provvedimenti di assunzione. Inoltre si applicheranno le precedenza e preferenze in applicazione della normativa vigente e secondo quanto disciplinato dal Regolamento comunale dei concorsi.

Al posto è attribuito il seguente trattamento economico, previsto, con riferimento alla Categoria D (posizione economica D1), dalle vigenti disposizioni contrattuali per il comparto Regioni ed Autonomie Locali quale posizione stipendiale d'accesso, da rapportare alla percentuale di part time prevista dal presente bando:

- trattamento tabellare annuo lordo Euro 22.135,47;
- indennità di comparto Euro 622,80
- tredicesima mensilità, eventuale assegno per il nucleo familiare, nelle misure stabilite dalla legge, oltre ad altre indennità eventualmente previste, se ed in quanto dovute.

Tutti gli emolumenti risultano al lordo delle trattenute previdenziali, assistenziali ed erariali.

Sono garantite parità e pari opportunità tra uomini e donne per l'accesso al lavoro ed il trattamento sul lavoro, ai sensi dell'art. 27 del D.Lgs. 198/2006 "Codice delle pari opportunità tra uomo e donna" e dell'art. 57 del D.Lgs. 165/2001. Il termine "candidato" utilizzato nel presente bando si riferisce ad aspiranti dell'uno e dell'altro sesso.

Art. 1

Requisiti per l'ammissione

1. Per l'ammissione al concorso sono richiesti i seguenti **requisiti generali**:

a) cittadinanza italiana. Sono in possesso del requisito, i seguenti soggetti:

- cittadini italiani (sono equiparati ai cittadini italiani i cittadini della Repubblica di S. Marino e della Città del Vaticano);
- cittadini degli stati membri dell'Unione Europea ed i loro familiari non aventi la cittadinanza di uno Stato membro che siano titolari del diritto di soggiorno o del diritto di soggiorno permanente;
- i cittadini di Paesi terzi che siano titolari del permesso di soggiorno CE per soggiornanti di lungo periodo o che siano titolari dello status di rifugiato ovvero dello status di protezione sussidiaria.

I candidati non cittadini italiani devono possedere, oltre a tutti i requisiti previsti dal presente avviso di selezione, anche:

- il godimento dei diritti politici anche negli Stati di appartenenza o provenienza;
 - un'adeguata conoscenza della lingua italiana;
- b) idoneità fisica allo svolgimento delle mansioni connesse al posto. L'Amministrazione si riserva la facoltà di esperire appositi accertamenti al momento dell'assunzione in servizio;
- c) età non inferiore ad anni 18;
- d) non essere esclusi dall'elettorato politico attivo; per i cittadini appartenenti ad uno Stato membro dell'Unione Europea, il godimento dei diritti civili e politici deve essere posseduto anche nello Stato di appartenenza e di provenienza, qualora previsti;
- e) non essere stati destituiti o dispensati dall'impiego presso una Pubblica Amministrazione per persistente insufficiente rendimento;

- f) non essere stati dichiarati decaduti da un pubblico impiego, ai sensi dell'art. 127, comma 1, lett. d) del D.P.R. 10-1-1957, n. 3, per aver conseguito l'impiego mediante la produzione di documenti falsi o viziati da invalidità non sanabile;
- g) non aver riportato condanne penali che impediscano, ai sensi delle vigenti disposizioni in materia, la costituzione del rapporto d'impiego con Pubbliche Amministrazioni.

2. In aggiunta ai requisiti generali di cui al comma precedente è, inoltre, necessario che il candidato risulti anche in possesso dei seguenti **requisiti specifici**:

a) abbia conseguito uno dei seguenti diplomi di laurea (LS) di cui all'ordinamento previgente al D.M. 3 novembre 1999, n. 509 (lauree del vecchio ordinamento), ovvero Laurea magistrale LM di cui al D.M. 270/04 o titoli ad esse equiparati (Decreto interministeriale 9 luglio 2009: "equiparazione tra lauree di vecchio ordinamento, lauree specialistiche e lauree magistrali") o equipollenti (per coloro che sono in possesso di un titolo di studio conseguito all'estero, l'equipollenza con il titolo richiesto dovrà risultare da idonea certificazione rilasciata dalle competenti autorità):

- Architettura o Ingegneria civile o Ingegneria edile o Ingegneria edile–architettura;

- b) abilitazione all'esercizio della professione;
- c) patente di guida B;
- d) conoscenza di elementi di informatica e della lingua inglese.

Per i candidati in possesso di un titolo di studio conseguito all'estero, l'assunzione sarà subordinata al rilascio da parte dell'autorità competente, di un provvedimento di equivalenza del titolo posseduto al titolo richiesto dal presente bando ai sensi dell'art. 38 D.Lgs. 30-3-2001 n. 165. In tal caso il candidato dovrà espressamente dichiarare nella propria domanda di partecipazione di aver avviato l'iter per l'equivalenza del proprio titolo di studio previsto dalla richiamata normativa.

3. Tutti i requisiti d'accesso prescritti debbono essere posseduti alla data di scadenza del termine stabilito per la presentazione della domanda di ammissione al concorso. La mancanza dei requisiti richiesti comporta l'esclusione dal concorso.

Art. 2

Domanda di ammissione

1. La domanda di ammissione al concorso, redatta in carta semplice, utilizzando lo schema allegato al presente bando, compilato con strumenti informatici oppure in stampatello leggibile, dovrà contenere, oltre alla precisa indicazione del concorso al quale si chiede di partecipare, le seguenti dichiarazioni rilasciate dal candidato sotto la propria personale responsabilità:

- a) il cognome, nome, codice fiscale, residenza;
- b) il domicilio o il recapito e il numero telefonico cui far pervenire le comunicazioni relative al concorso;
- c) il luogo e la data di nascita;
- d) il possesso della cittadinanza italiana o di altro stato membro dell'Unione Europea;
- e) il Comune nelle cui liste elettorali risulta essere iscritto il concorrente;
- f) le condanne penali riportate che determinano la destituzione dall'impiego, gli eventuali procedimenti penali in corso ovvero l'assenza di condanne penali;
- g) l'idoneità fisica all'impiego;
- h) le cause di risoluzione di eventuali precedenti rapporti di pubblico impiego;
- i) di non essere stati destituiti o dispensati dall'impiego presso una Pubblica Amministrazione per persistente insufficiente rendimento, ovvero dichiarati decaduti da altro impiego presso una Pubblica Amministrazione ai sensi dell'art. 127, comma 1, lett. d) del T.U. approvato con DPR 10/01/1957, n. 3, per aver conseguito l'impiego mediante la produzione di documenti falsi o viziati da invalidità non sanabile;
- j) per i portatori di handicap, l'eventuale indicazione degli ausili e dei tempi aggiuntivi necessari in relazione al loro handicap nell'espletamento delle prove d'esame;
- k) il titolo di studio posseduto;
- l) l'abilitazione all'esercizio della professione;

- m) il possesso della patente di guida B;
- n) di essere in posizione regolare nei confronti dell'obbligo di leva, per i cittadini italiani soggetti a tale obbligo;
- o) gli eventuali titoli posseduti di riserva e/o preferenza;
- p) di essere a conoscenza dell'informativa sul trattamento dei dati personali del bando di concorso;
- q) la conoscenza di elementi di informatica e di lingua inglese;
- r) di accettare tutte le prescrizioni contenute nel presente bando di selezione.

La sottoscrizione della domanda è obbligatoria (costituendo la mancanza un vizio non sanabile), ma la predetta non è soggetta ad autenticazione.

Le dichiarazioni mendaci e la falsità in atti comportano responsabilità penale ai sensi dell'art. 76 D.P.R. 445/2000, nonché le conseguenze di cui all'art. 75 del medesimo decreto.

La firma apposta in calce alla domanda vale come autorizzazione all'Ente ad utilizzare i dati per fini istituzionali, ai sensi del D.Lgs. 196/2003 e s.m.i..

2. Documenti da allegare alla domanda, a pena di esclusione:

- a) ricevuta comprovante l'avvenuto versamento della tassa di concorso di € 10,00 mediante quietanza del tesoriere del Comune di Mottola, coordinate bancarie – cod. IBAN: IT 11B0526 279748 T20990000711 Banca Popolare Pugliese, oppure su c/c postale intestato a Comune di Mottola – Servizio Tesoreria n. 12302741 indicando la seguente causale “Tassa di concorso per la copertura di n. 1 posto di Istruttore Direttivo Tecnico, Cat. D”. Tale versamento deve essere effettuato obbligatoriamente entro la data di scadenza del bando.
- b) copia di un documento di identità in corso di validità;
- c) il curriculum formativo e professionale, datato e firmato, preferibilmente in formato europeo comprensivo dei titoli che attribuiscono punteggio e relativo elenco. I titoli devono essere prodotti in originale o in copia legale e autenticata ai sensi di legge. È ammessa la presentazione della dichiarazione temporaneamente sostitutiva della documentazione in parola.

3. La domanda di ammissione al concorso in oggetto, redatta in carta semplice e debitamente sottoscritta dal candidato:

- a) deve essere indirizzata a:

SINDACO
COMUNE DI MOTTOLA
Piazza XX settembre (TA) - CAP 74017

- b) con qualsiasi mezzo sia inoltrata deve PERVENIRE al Comune di Mottola **entro le ore 12,00 del 23 gennaio 2020** a PENA DI ESCLUSIONE;
- c) a mano, in plico chiuso, deve essere consegnata all'Ufficio Protocollo del Comune di Mottola (nei giorni: lunedì, martedì, giovedì e venerdì dalle ore 9,00 alle ore 12,30 oppure il martedì dalle ore 15,00 alle ore 18,00). La data di presentazione è comprovata dal timbro di ricevuta apposto dall'ufficio;
- d) per posta, a mezzo di raccomandata A.R., purché pervenga all'Ente a pena di esclusione **entro le ore 12,00 del 23 gennaio 2020** (non fa fede la data del timbro postale dell'ufficio accettante);
- e) trasmessa dalla casella di posta elettronica certificata (PEC) del candidato alla casella di posta elettronica certificata istituzionale (PEC) del Comune di personale@pec.comune.mottola.ta.it (**entro le ore 12,00 del 23 gennaio 2020**). Qualora il candidato spedisca la domanda da una casella di posta non certificata verso la casella PEC dell'Ente, la domanda sarà esclusa dalla selezione. Se il candidato dispone di firma digitale, quest'ultima integra anche il requisito della sottoscrizione autografa. Se il candidato non dispone della firma digitale, la domanda di partecipazione dovrà risultare sottoscritta (firmata in calce) e corredata da documento di identità in corso di validità, a pena di esclusione. A fini informativi e divulgativi si specifica che la spedizione della domanda

effettuata da un candidato dalla propria casella di PEC verso la casella di PEC dell'Amministrazione ha il valore legale di una raccomandata con ricevuta di ritorno.

Sul retro del plico o nell'oggetto della PEC è obbligatorio apporre la dicitura "DOMANDA DI PARTECIPAZIONE AL BANDO DI CONCORSO PUBBLICO PER UN POSTO A TEMPO INDETERMINATO E PART-TIME AL 50 % DI ISTRUTTORE DIRETTIVO TECNICO".

N.B. Le domande di partecipazione ed i relativi allegati trasmessi mediante posta elettronica certificata saranno ritenute valide solo se inviate nei formati pdf, tiff o jpeg, senza macroistruzioni o codici eseguibili. Le domande trasmesse in formati diversi da quelli indicati e/o indirizzate a caselle di posta elettronica diverse da quella indicata, saranno considerate irricevibili.

Se la domanda non sarà pervenuta al Comune di Mottola entro i termini temporali sopra indicati, il candidato sarà escluso dalla procedura concorsuale e l'Ente non risponderà dei disguidi non imputabili ai propri uffici.

La prova dell'avvenuta ricezione della domanda di partecipazione resta a carico e sotto la responsabilità del candidato al quale compete scegliere il sistema di trasmissione della stessa, fra quelli previsti.

L'Amministrazione non assume responsabilità per la dispersione di comunicazioni dipendenti da inesatte indicazioni del recapito da parte del concorrente, da mancata o tardiva comunicazione del cambiamento dell'indirizzo indicato nella domanda, né per eventuali disguidi postali, imputabili a fatto di terzi, a caso fortuito o a forza maggiore.

L'elenco dei candidati ammessi sarà pubblicato sul sito del Comune di Mottola nella sezione Amministrazione Trasparente – sezione Bandi di Concorso –. A ciascun candidato escluso sarà data comunicazione dei motivi che hanno portato a tale decisione. L'esclusione dalla procedura è comunicata ai candidati interessati, mediante lettera raccomandata con avviso di ricevimento o altri mezzi validi ai sensi di legge, con l'indicazione della motivazione nonché le modalità e i termini di impugnativa. Avverso l'esclusione, è ammesso reclamo al Responsabile del procedimento, da far pervenire esclusivamente a mezzo PEC all'indirizzo personale@pec.comune.mottola.ta.it entro il termine perentorio di 3 (tre) giorni dal ricevimento della relativa comunicazione, a cui si darà risposta nei 3 giorni successivi.

Il Responsabile del Procedimento può disporre in qualsiasi momento l'esclusione dal concorso per difetto dei requisiti prescritti.

Art. 3

Precedenze e preferenze

I concorrenti che abbiano superato la prova orale dovranno far pervenire all'Amministrazione, entro il termine perentorio di dieci giorni decorrenti dal giorno successivo a quello in cui hanno sostenuto la prova orale, i documenti, in carta semplice, attestanti il possesso dei titoli di precedenza e/o preferenza, già indicati nella domanda, dai quali risulti, altresì, il possesso del requisito alla data di scadenza del termine utile per la presentazione della domanda di ammissione al concorso.

Art. 4

Commissione

1. Il Responsabile del Settore Affari Generali, con propria determinazione, provvede alla nomina della Commissione esaminatrice, nel rispetto della legge e delle modalità previste dal vigente Regolamento comunale delle assunzioni.

Art. 5
Prove d'esame

1. Gli esami consistiranno in due prove scritte ed una prova orale.

2. Una prova preselettiva potrà essere prevista qualora le domande ammesse, in conformità ai precedenti artt. 1 e 2, siano in numero superiore a 30.

- a) La eventuale preselezione verrà effettuata con le più ampie garanzie di imparzialità, oggettività, trasparenza e pari opportunità ed è finalizzata a ridurre i candidati ad un numero ottimale per lo svolgimento delle prove concorsuali e si concluderà con la formazione di una graduatoria in ordine decrescente.
- b) Sono esclusi dalla preselezione i candidati che abbiano prestato servizio presso Enti locali per almeno sei mesi, anche non continuativi, in una qualifica pari o superiore a quella oggetto della presente selezione.
- c) Sul sito internet istituzionale dell'Ente saranno comunicati la data, l'ora e il luogo prescelto per la eventuale preselezione, mentre i criteri di valutazione della prova saranno resi noti mediante apposite note esplicative il giorno della prova preselettiva.
- d) Per sostenere la preselezione i candidati dovranno presentare idoneo documento di riconoscimento munito di fotografia in corso di validità.
- e) Alla prova preselettiva sono ammessi con riserva tutti i candidati che hanno presentato domanda di partecipazione alla selezione.
- f) L'Ente procederà alla verifica del possesso dei requisiti di cui al presente bando all'atto del superamento della preselezione per i soli candidati che risulteranno ammessi alle prove concorsuali successive.
- g) Il mancato possesso dei requisiti comporterà l'esclusione dalla graduatoria preselettiva; nel caso in cui, a seguito della verifica dei requisiti da effettuare prima dell'espletamento delle prove scritte ed orali del concorso, si dovessero escludere candidati utilmente collocati in graduatoria, si provvederà a recuperare in pari numero i candidati che seguono nella graduatoria stessa.
- h) La mancata partecipazione alla preselezione comporta l'esclusione dalla selezione.
- i) Non è prevista una soglia minima di idoneità.
- j) Con provvedimento del Responsabile del Settore AA.GG., seguendo l'ordine della graduatoria formata sulla base del punteggio conseguito in detta prova, saranno ammessi alle prove scritte i primi 15 candidati classificati, compreso gli eventuali candidati *ex aequo* alla quindicesima posizione e coloro che abbiano attestato di aver prestato servizio presso Enti Locali per almeno sei mesi, anche non continuativi, in una qualifica pari o superiore a quella oggetto della presente selezione.
- k) Il punteggio riportato nella prova preselettiva non concorre alla formazione della graduatoria di merito del concorso.
- l) L'esito della prova preselettiva sarà pubblicato sul sito internet istituzionale dell'Ente www.comune.mottola.ta.it nella sezione "Amministrazione Trasparente" – Bandi di concorso.
- m) La suddetta pubblicazione costituisce notifica ad ogni effetto di legge.

Le **PROVE SCRITTE** saranno:

- I) a contenuto teorico: consiste nella stesura di un componimento nel quale il candidato è chiamato ad esprimere cognizioni di ordine dottrinale, valutazioni astratte e costruzioni di concetti attinenti ad una delle materie oggetto della prova;
- II) a contenuto teorico-pratico: consiste nella redazione di un elaborato tecnico/amministrativo su una delle materie oggetto della prova;

Le materie oggetto delle prove sono le seguenti:

- * Tecnica delle costruzioni;
- * Progettazione di opere civili, idrauliche e stradali;
- * Valutazione dei costi e contabilità dei lavori pubblici;
- * Legislazione in materia di lavori pubblici;
- * Normativa sulla prevenzione e sicurezza negli ambienti di lavoro e nei cantieri temporanei e mobili;

- * Ordinamento istituzionale, contabile e finanziario degli enti locali (D.lgs. 267/2000 e s.m.i.);
- * Elementi di disciplina del rapporto di lavoro nel pubblico impiego (con particolare riferimento al personale dipendente degli enti locali) e responsabilità del pubblico dipendente;
- * Elementi di diritto amministrativo (con particolare riferimento ad atti e provvedimenti amministrativi, principi che regolano l'attività amministrativa e il procedimento amministrativo, accesso agli atti, tutela della privacy ed attività contrattuale della pubblica amministrazione);
- * Conoscenza e capacità di redigere atti amministrativi nell'ambito dei LL.PP.;
- * Normativa in tema di contratti (appalti) di lavori pubblici, forniture e servizi (Codice dei contratti pubblici – D.lgs. 50/2016 come successivamente modificato e integrato dal D.lgs. n. 56/2017);
- * Normativa e interventi in ambito ambientale, valutazione ambientale strategica (VAS) e valutazione di impatto ambientale (VIA).

Per tutti i provvedimenti normativi citati si deve far riferimento al testo vigente alla data di pubblicazione del presente bando.

La **PROVA ORALE** verterà sulle stesse materie previste per le prove scritte.

E' previsto inoltre in sede di prova orale l'accertamento della conoscenza:

- a) dell'uso dei sistemi operativi informatici più diffusi;
- b) della lingua inglese.

La prova orale sarà pubblica e si svolgerà in un'aula idonea ad assicurare la partecipazione del pubblico. Il tempo per lo svolgimento di ciascuna delle prove d'esame è fissato, dalla Commissione, in base al tipo ed alla natura della prova stessa. Per i portatori di handicap si terrà conto dei tempi aggiuntivi indicati nella domanda di partecipazione.

Durante lo svolgimento delle prove sarà consentita la consultazione di testi di legge, purchè non commentati. Non sarà possibile utilizzare dispositivi elettronici quali tablet, cellulari, smartphone, ecc. ancorché non connessi ad internet, pena l'esclusione del candidato.

Il calendario delle prove scritte e dell'orale verrà pubblicato sulla home page del sito internet del Comune di Mottola www.comune.mottola.ta.it e in Amministrazione Trasparente – Sezione Bandi di concorso, assieme a tutte le comunicazioni inerenti il concorso. Tali comunicazioni hanno valore di notifica agli interessati, a tutti gli effetti di legge.

I concorrenti dovranno presentarsi alle prove, muniti di carta d'identità o altro documento legale di riconoscimento, in corso di validità. La mancata presentazione nei giorni, nel luogo ed entro gli orari stabiliti equivarrà alla rinuncia al concorso.

Art. 6

Valutazione dei titoli

I titoli valutabili, la ripartizione del punteggio e le modalità di valutazione sono riportati nell'Allegato B) del vigente "Regolamento dei concorsi e delle altre procedure di assunzione" e viene allegato al presente bando per farne parte integrante e sostanziale.

Art. 7

Valutazione delle prove d'esame

La Commissione attribuirà il punteggio relativo alle prove nel seguente modo:

punteggio massimo prima prova scritta	punti 30
punteggio massimo seconda prova scritta	punti 30
punteggio massimo prova orale	punti 30
punteggio massimo per titoli	punti 10

Saranno ammessi alla prova orale i candidati che abbiano riportato in ciascuna prova scritta una votazione di almeno 21/30. La prova orale si intende superata con una votazione di almeno 21/30. Il punteggio finale delle prove sarà così calcolato: media dei voti conseguiti nelle prove scritte a cui si aggiunge la votazione conseguita nella prova orale.

Gli esiti delle prove scritte e la convocazione degli ammessi alla prova orale saranno comunicati ai concorrenti ai recapiti da ciascuno indicati nella domanda di partecipazione. Al termine della prova orale, verrà formato l'elenco dei candidati esaminati, con indicazione dei voti riportati, che sarà affisso nella sede d'esame.

Art. 8

Formazione e pubblicazione della graduatoria

La Commissione esaminatrice formulerà una graduatoria di merito dei concorrenti che hanno superato le prove concorsuali, secondo l'ordine dei punti di votazione complessiva riportata da ciascun concorrente.

La graduatoria finale di merito sarà formata da tutti i candidati che avranno riportato, in ciascuna prova, una votazione di almeno 21/30.

Nei confronti dei candidati inseriti nella graduatoria di merito si provvederà inoltre ad effettuare il controllo, anche a campione, sulla veridicità delle dichiarazioni rese, con particolare riferimento ai requisiti di ammissione.

Qualora dal controllo emerga la non veridicità del contenuto delle dichiarazioni circa il possesso dei requisiti prescritti, il candidato – ferma la responsabilità penale a suo carico ai sensi dell'art. 76 del DPR 28.12.2000 n. 445 - decade dalla graduatoria.

La graduatoria definitiva, approvata con determinazione del Responsabile del Settore Affari Generali, sarà pubblicata sul sito internet dell'Ente www.comune.mottola.ta.it nella sezione "Amministrazione Trasparente" – Bandi di concorso.

Dalla data di pubblicazione della graduatoria decorre il termine per eventuali impugnative da effettuarsi, nei modi di legge.

Art. 9

Validità ed utilizzo della graduatoria

La graduatoria resta valida per il termine di 3 anni, decorrente dalla data di approvazione della stessa.

Ai sensi dell'art. 1 comma 361 L. 145/2018, la graduatoria concorsuale potrà essere utilizzata per la copertura del posto messo a concorso, qualora lo stesso resti scoperto nel periodo di efficacia della graduatoria.

Art. 10

Assunzione

Il Responsabile del Settore Affari Generali dichiara il vincitore e notifica l'invito a sottoscrivere il contratto di lavoro e ad assumere servizio entro il termine indicato nella comunicazione di nomina. Potranno essere tenuti in considerazione, su tempestiva richiesta, motivi di forza maggiore o circostanze eccezionali, che impediscano l'assunzione del servizio. Nel caso di mancata assunzione in servizio, non dovuta a causa di forza maggiore, il contratto si deve intendere risolto ed il rapporto di lavoro estinto.

La stipulazione del contratto di lavoro con l'Ente che procede all'assunzione e l'inizio del servizio, sono comunque subordinati:

- alle norme vigenti in materia di assunzione di personale presso gli enti pubblici;
- al rispetto dei limiti di spesa del personale, così come definiti dalla vigente normativa in materia;

- all'accertamento dell'idoneità fisica all'impiego e alle mansioni proprie del profilo professionale del posto messo a concorso. A tal fine, il candidato sarà sottoposto a visita medica da parte del medico competente dell'Amministrazione. L'inidoneità è causa di risoluzione del contratto di lavoro;
- al comprovato possesso dei requisiti dichiarati nella domanda di ammissione al concorso o richiesti espressamente da disposizioni di legge, regolamenti o contrattuali.

La partecipazione al concorso obbliga i concorrenti all'accettazione incondizionata delle disposizioni del presente bando, delle disposizioni in materia di orario di lavoro nonché all'accettazione delle disposizioni e delle norme che regolano lo stato giuridico ed economico dell'ente che effettuerà l'assunzione.

Il concorrente da assumere sarà tenuto a regolarizzare/presentare anche in forma telematica tutti i documenti necessari e quant'altro richiesto a termini di Regolamento, prima della firma del contratto individuale di lavoro. L'Amministrazione procederà ad effettuare idonei controlli, anche a campione, sulla veridicità delle dichiarazioni sostitutive di certificazione/atto di notorietà ai sensi dell'art. 71 del D.P.R. 445/2000. Gli effetti giuridici ed economici decorreranno dalla data di effettiva presa di servizio fissata nel contratto.

Art. 11

Trattamento dati personali

Il Reg. UE n. 2016/679 del 27 aprile 2016 stabilisce norme relative alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali. Pertanto, come previsto dagli artt. 13 e 14 del Regolamento, si forniscono le seguenti informazioni:

Titolare del trattamento dei dati personali è il Comune di Mottola, rappresentato legalmente dal Sindaco pro tempore Avv. Giovanni Piero Barulli.

Finalità del trattamento. Il trattamento dei dati è necessario per l'esecuzione di un compito di interesse pubblico o connesso all'esercizio di pubblici poteri di cui è investito il titolare del trattamento. Pertanto i dati personali saranno utilizzati dagli uffici nell'ambito del procedimento per il quale la dichiarazione viene resa, ai sensi dell'art. 6 c.1 lettere b) e c).

Modalità del trattamento. I dati saranno trattati dagli incaricati sia con strumenti cartacei sia con strumenti informatici a disposizione degli uffici.

Ambito di comunicazione. I dati potranno essere comunicati a terzi nei casi previsti della Legge 7 agosto 1990, n. 241 "Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi" ove applicabile, e in caso di controlli sulla veridicità delle dichiarazioni (art. 71 del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445 "Testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di documentazione amministrativa").

Diritti. L'interessato può in ogni momento esercitare i diritti di accesso e di rettifica dei dati personali, ai sensi dell'art. 15 del Reg. UE n. 2016/679, nonché ha il diritto di presentare reclamo a un'autorità di controllo come previsto dall'art. 77 del medesimo Regolamento. Ha inoltre il diritto alla portabilità dei dati, alla cancellazione dei dati e alla limitazione al loro trattamento nei casi previsti dal Regolamento ai sensi degli artt. Dal 16 al 20. Per esercitare tali diritti tutte le richieste devono essere rivolte al Responsabile dell'Ufficio del Personale.

Periodo di conservazione. I dati personali saranno conservati, in conformità a quanto previsto dalla vigente normativa, per un periodo di tempo non superiore a quello necessario al conseguimento delle finalità per le quali essi sono raccolti e trattati.

Art. 12
Disposizioni finali

Per quanto non espressamente previsto dal presente bando di concorso si fa riferimento alle norme legislative, regolamentari e contrattuali nazionali, allo Statuto e al vigente Regolamento sulle modalità di assunzione agli impieghi, ai requisiti d'accesso e alle procedure concorsuali del Comune di Mottola.

L'Amministrazione si riserva, qualora ne ravvisi l'opportunità, di modificare, prorogare nonché riaprire i termini, ovvero di revocare il presente bando di concorso. Estratto del presente bando verrà pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale – 4^a Serie Speciale – Concorsi ed esami.

Il bando, resterà inoltre pubblicato, per 30 giorni consecutivi, all'Albo pretorio dell'Ente www.comune.mottola.ta.it a partire dal 24.12.2019.

Responsabile del procedimento del presente è l'istruttore direttivo del servizio Risorse Umane: dott.ssa Eleonora Florez,

Per informazioni e chiarimenti gli aspiranti potranno rivolgersi all'Ufficio Risorse Umane:

- dal martedì al venerdì, dalle ore 10.00 alle ore 12.00
- telefono diretto: 099.8866967
- posta elettronica: personale@comune.mottola.ta.it;
- pec: personale@pec.comune.mottola.ta.it

Mottola, lì 24.12.2019

LA RESPONSABILE SETTORE 1 AFFARI GENERALI
Dott.ssa Maria D'ONGHIA

(Il presente atto è firmato digitalmente ai sensi del D.Lgs 82/2005)

Modalità e criteri per la valutazione dei titoli nelle selezioni pubbliche e nei corsi-concorso

RIPARTIZIONE DEI PUNTEGGI DEI TITOLI

1. Tutti i titoli dichiarati o presentati dal candidato devono essere presi in considerazione dalla commissione esaminatrice, la quale ha l'obbligo di motivarne l'eventuale irrilevanza.

2. Per i titoli può essere attribuito un punteggio complessivo non superiore a 10/30. Tale punteggio è ripartito secondo i seguenti criteri:

CATEGORIE A E B:

titoli di servizio	- punti complessivi: 5
titoli di studio	- punti complessivi: 2
titoli vari	- punti complessivi: 3

CATEGORIE C -D1 E POSIZIONE GIURIDICA D3:

titoli di servizio	- punti complessivi: 4
titoli di studio	- punti complessivi: 2
titoli vari	- punti complessivi: 3
curriculum	- punti complessivi: 1

TITOLI DI SERVIZIO

1. Nella presente categoria sono valutabili i servizi prestati negli ultimi 10 anni da computarsi dalla data di scadenza del bando di concorso.

2. Il punteggio complessivo per la valutazione dei titoli di servizio, distinto per categoria e posizione giuridica, è attribuito dalla commissione secondo i seguenti criteri:

- il servizio prestato in attività attinenti, in categoria o posizione giuridica pari o superiore rispetto al posto messo a concorso, è valutato a punteggio pieno;

- il servizio prestato in attività attinenti, in categoria o posizione giuridica immediatamente inferiore rispetto al posto messo a concorso ovvero in attività non attinenti in categoria o posizione giuridica pari o superiore rispetto a quelle del posto messo a concorso, è valutato a punteggio ridotto del 40%.

3. Non è attribuito alcun punteggio al servizio nel caso in cui le dichiarazioni o certificazioni siano incomplete o comunque prive degli elementi necessari ai fini della valutazione.

4. Il servizio militare di leva, di richiamo alle armi, di ferma volontaria e di rafferma, prestato nelle forze armate e nell'arma dei carabinieri ovvero il servizio civile è valutato in relazione alla categoria del posto messo a concorso, equiparando alla categoria B1 il servizio militare prestato in qualità di soldato semplice,

alla posizione giuridica B3 il servizio prestato in qualità di graduato, alla categoria C il servizio prestato in qualità di sottufficiale, alla categoria D il servizio prestato in qualità di ufficiale. Il servizio civile sarà valutato mediante comparazione fra le mansioni effettivamente svolte e quelle afferenti la professionalità del posto messo a concorso.

5. Sono valutati solamente gli effettivi servizi prestati risultanti da dichiarazioni sostitutive rese ai sensi della normativa vigente o da certificati di servizio rilasciati dal datore di lavoro.

6. Tutti i servizi prestati, della stessa categoria, sono sommati anche se prestati presso enti diversi. I periodi di servizio pari o superiori a 16 giorni sono computati come mese intero.

7. In caso di contemporaneità di servizi, viene computato quello cui compete il punteggio unitario più elevato.

8. I servizi prestati a tempo parziale sono computati in misura proporzionale al tempo pieno praticato nell'ente di appartenenza.

9. E' valutabile il servizio prestato, in posizione di ruolo o non di ruolo, alle dipendenze della pubblica amministrazione. E' valutabile altresì il servizio prestato, anche a tempo determinato, presso enti pubblici economici o aziende private, in attività che presentino diretta affinità professionale con quelle del posto oggetto di selezione. La dichiarazione o il certificato di cui al comma 5 debbono contenere - pena la mancata valutazione - la categoria/livello di inquadramento contrattuale di riferimento e il profilo professionale, in modo da consentire una obiettiva comparazione con la professionalità messa a concorso. La dichiarazione sostitutiva o il certificato del datore di lavoro privato devono inoltre riportare il numero di matricola risultante dal libro paga.

10. Qualora non sia precisata la data di inizio e/o di cessazione dal servizio, lo stesso non viene valutato.

11. Non sono oggetto di valutazione i periodi di frequenza presso gli uffici pubblici o i servizi prestati a solo titolo di tirocinio e pratica o comunque non in dipendenza di rapporto d'impiego.

12. Gli arrotondamenti di punteggio al millesimo sono effettuati per eccesso.

TITOLI DI STUDIO

1. Il titolo di studio richiesto per l'ammissione al concorso o prova pubblica selettiva non è valutato.

2. Il totale del punteggio disponibile per la valutazione dei titoli di studio ulteriori a quello richiesto per l'ammissione è ripartito nelle seguenti sottocategorie:

a) titoli di studio di ordine pari o superiore a quello richiesto per l'ammissione al concorso o prova selettiva pubblica strettamente attinenti alla professionalità richiesta;

b) titoli di studio di ordine pari o superiore a quello richiesto per l'ammissione al concorso o prova selettiva pubblica non specificamente attinenti alla professionalità richiesta, ma comunque attestanti il possesso di una più ampia e ricca formazione culturale.

3. Ai titoli di studio di cui al comma 2 il punteggio è attribuito per intero a ciascun titolo, indipendentemente dal voto conseguito. Il riparto di punti deve privilegiare, nella valutazione, i titoli di studio strettamente inerenti al profilo professionale richiesto.

4. I titoli di studio afferenti a discipline del tutto diverse da quelle richiamate dalla professionalità richiesta non possono essere valutati in questa categoria.

5. Non sono presi in considerazione i certificati di studio attestanti la iscrizione e frequenza a corsi scolastici o ad altri istituti di istruzione ove non figurino o risulti l'esito favorevole dei relativi esami finali sostenuti.
6. Non vengono valutate le frequenze a corsi di studio o di specializzazione senza esami finali sostenuti nonché i titoli conseguiti presso scuole o istituti non legalmente riconosciuti.

TITOLI VARI

In questa categoria sono valutati i seguenti titoli:

1. dottorati di ricerca, specializzazioni post laurea, master in materie afferenti la professionalità oggetto di selezione;
2. corsi di formazione, riqualificazione, aggiornamento, specializzazione, abilitazioni professionali in materie attinenti alla professionalità del posto messo a concorso, con superamento della prova finale;
3. pubblicazioni (libri, saggi ed articoli); le pubblicazioni sono valutate solo se attinenti a materie la cui disciplina è oggetto delle prove d'esame o comunque denotino un arricchimento della professionalità del concorrente in riferimento alle funzioni connesse al posto messo a concorso. Non sono presi in considerazione gli scritti non dati alle stampe e quelli dai quali non risulti in modo sicuro che siano stati elaborati dai candidati nonché le pubblicazioni compilate in collaborazione quando non sia possibile stabilire in modo certo l'apporto di ciascun autore. Non sono valutate le pubblicazioni fatte in collaborazione con uno o più membri della Commissione esaminatrice;
4. incarichi di collaborazione o di prestazione professionale conferiti da enti pubblici; tali incarichi sono valutati solo se hanno per oggetto l'espletamento di attività attinenti alla professionalità messa a concorso;
5. lavoro autonomo in attività attinenti alla professionalità messa a concorso, risultante da iscrizione alla C.C.I.A.A. e/o ad Albi professionali;
6. idoneità conseguite in concorsi pubblici, ad esclusione di quelli per soli titoli, per profili professionali della stessa settore di attività solo di qualifica pari o superiore. Ove dalla certificazione non risulti chiaramente che il concorso si è svolto anche per esami, l'idoneità viene ritenuta conseguita per soli titoli e, quindi, non valutata. Le idoneità conseguite in prove pubbliche selettive per assunzioni temporanee non sono oggetto di valutazione.
7. altri titoli non considerati nelle categorie precedenti: possono essere valutati in questa categoria anche le specializzazioni tecnico-manuali derivanti da specifico corso professionale e le iscrizioni ad albi professionali, se conseguenti a periodi di praticantato o ad esami.
8. In relazione alla professionalità oggetto di selezione, in sede di approvazione del bando saranno espressamente individuati i titoli valutabili.

CURRICULUM

1. Nel curriculum professionale sono valutate tutte le attività professionali di studio e di servizio, non riferibili a titoli già valutati nelle precedenti categorie, che, a giudizio della commissione, siano significative per un ulteriore apprezzamento della professionalità acquisita dal candidato nell'arco della sua carriera lavorativa rispetto alla posizione funzionale da ricoprire.

2. In caso di irrilevanza del curriculum professionale, la Commissione ne dà atto e non attribuisce alcun punteggio.